

Cosa deve fare il personale ATA

I collaboratori scolastici

- al segnale d'allarme devono aprire le porte ed invitare tutti ad uscire;
- controllano i bagni e quindi escono dall'edificio e si dirigono alle zone di raccolta o ai compiti specifici assegnati.

Ingresso principale pedonale lato est	POSTAZIONE W	
Ingresso principale autovetture lato est	POSTAZIONE @	
Ingresso nord	POSTAZIONE Z	
Ingresso Palestra	POSTAZIONE PAL.	
Ingresso ovest lato OMU - Padiglione K	POSTAZIONE K	
Ingresso ovest lato piscina	POSTAZIONE Xen	

La centralinista :

dirama l'allarme secondo le specifiche avute dal coordinatore delle emergenze;

consegna al coordinatore delle emergenze:

la cartella di emergenza per l'esodo

il registro di ingresso operai per manutenzioni.

il registro portatori di disabilità motorie.

Gli assistenti amministrativi

- Abbandonano il posto di lavoro ;
- si fanno registrare nella zona di raccolta A;
- quindi si dirigono ai compiti specifici assegnati;

Gli addetti della squadra antincendio

In caso di allarme antincendio :

- vengono attivati dal centralino tramite radiolina
- Verificano sul posto la presenza di fumi e fiamme e qualora risulti un falso allarme disattivano l'allarme , altrimenti procedono all'estinzione del principio d'incendio o all'evacuazione.

Durante l'esodo

- provvedono a bloccare gli ascensori;
- provvedono ad intercettare le fonti di energia (gas e elettricità)
- svolgere azione di salvataggio qualora risulti necessario e possibile.

Udoni e \Lenzi : ascensore nord + enel

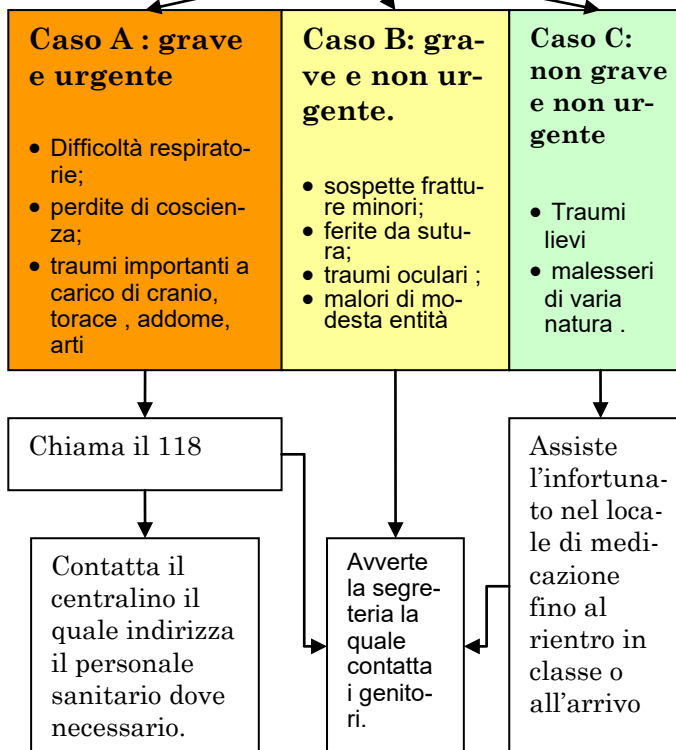
Carnicelli e Di Paolo/Orsetti: ascensore sud + acqua e gas

Procedure Primo Soccorso

Chiunque si trovi ad assistere ad un malore o infortunio deve contattare il primo soggetto trovato del sottostante elenco

- 1) personale del piano
 - 2) centralino
 - 3) ufficio tecnico
 - 4) segreteria
 - 5) presidenza
- altrimenti avvisa il 118 o i genitori in caso di lievi malesseri.

Viene rintracciato Addetto Primo Soccorso, il quale fatte le prime valutazioni e prestate le prime cure, procede:



Gestione dell'emergenza nella scuola. Personale ATA sede FERMI

Nelle Istituzioni Scolastiche la figura professionale che risponde ai requisiti del "soggetto titolare del rapporto di lavoro" cui spettano i poteri di gestione è il Dirigente Scolastico.

Ad esso spetta l'organizzazione di un sistema di gestione permanente della sicurezza con l'obiettivo primario della riduzione dei fattori di rischio (prevenzione), e stabilire procedure per lenire eventuali danni (protezione).

Organigramma gestione emergenze

ATTIVITA' DI EMERGENZA	1° sostituto: Vice Dirigente <u>Prof. Ranieri Pelamatti</u>
Dirigente Scolastico <u>Prof.ssa Bini Francesca</u>	2° sostituto: DSGA <u>Dott.ssa Iliaria Ercoli</u>
	3° sostituto: Coordinatore UTE <u>Prof. Luca Pollastrini</u>
	4° sostituto: ass.tec. UTE <u>Fabrizio Cotrossi</u>

1° Soccorso	Antincendio	Esodo
A.T. Carnicelli M. A.T. Cotrossi F. C.S. Orsetti T. C.S. Lenzi A. C.S. Di Paolo P.	A.T. Carnicelli M. A.T. Cotrossi F. A.T. Sensi L. C.S. Orsetti T. C.S. Lenzi A. C.S. Di Paolo P. C.S. Leporale A. C.S. Frugoli A.	Assistenza esodo Collaboratori di Piano Assistenza Zone Raccolta Assistenti amministrativi Controllo Ingressi Collaboratori di Piano Soccorso e Salvataggio • Squadra 1° Soccorso • Squadra antincendio

Procedura Generale Evacuazione dell'edificio

1) QUANDO

Quando si è raggiunti da uno dei seguenti segnali di evacuazione:



Messaggio impianto fonico



Suono intermittente della campanella



Messaggio vocale "tutti fuori"

2) COME ?

- interrompere immediatamente l'attività, lasciando in sicurezza la propria postazione ed evitando il recupero di oggetti personali;
- nel percorrere le vie di esodo, camminare in modo sollecito senza correre;



- Portarsi nella zona di raccolta assegnata seguendo il percorso indicato dalle frecce;
- Gli insegnanti faranno il contrappello e consegneranno il modulo al personale ATA di assistenza alla zona di raccolta, mentre gli studenti resteranno in ordine in attesa di ulteriori istruzioni.
- La fine dell'evacuazione è decisa dal coordinatore dell'emergenza sentito il parere degli organi tecnici istituzionali. Qualora non ci siano le condizioni per rientrare nell'edificio procederemo alla chiusura della scuola interpellando telefonicamente i genitori degli studenti minorenni.



Presenza di persone diversamente abili

Se fossero presenti persone tali da dover essere assistite negli spostamenti, o se si dovesse verificare un infortunio, la persona interessata dovrà essere accompagnata rimanendo in coda al flusso di piano, evitando così posizioni che possano generare situazioni di pericolo o costituire intralcio.

Procedura antisismica



Al fine di rispondere al meglio ad un evento sismico, nel corso dell'anno verranno effettuati prove antisismiche così strutturate:

- **fase 1 : simulazione terremoto**

al messaggio trasmesso con l'impianto fonico:

"inizio esercitazione terremoto"

gli allievi, i docenti e tutto il personale della scuola dovranno portarsi sotto i banchi, sotto un architrave o a ridosso dei muri portanti;

- **fase 2 : aperture porte di emergenza**

al messaggio trasmesso con l'impianto fonico:

"fine esercitazione terremoto"

il personale della squadra di esodo aprirà le porte lungo le vie di esodo, mentre le classi si prepareranno all'uscita.

- **fase 3 : evacuazione**

- Al segnale di evacuazione (suono intermittente della campanella o messaggio fonico) le classi e tutto il personale effettuerà l'evacuazione della scuola rispettando la procedura generale dell'evacuazione.

- Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti.

Allarme sismico

Il terremoto è un evento naturale che se chiaramente avvertibile non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (che allungherebbe la messa in protezione delle persone).

Quindi nel momento stesso in cui si avverte la scossa è importante proteggersi da eventuali crolli e solo alla fine della scossa effettuare l'evacuazione.

Procedura antincendio



In caso di incendio:

- mantieni la calma ,
- recati nelle zone di raccolta seguendo i cartelli che indicano le vie di esodo,
- Avvisa il personale della scuola del pericolo.

La procedura antincendio si sviluppa in 4 fasi distinte:

- **fase 1 : riguarda solo la classe presente nel locale ove si sviluppa l'incendio.**

1. Allontanare gli studenti celermente dall'aula, avendo cura di chiudere, uscendo, la porta del locale;
2. Avvertire personalmente o tramite personale del piano le classi che si trovano in prossimità dell'incendio;
3. premere il pulsante d'allarme antincendio e raggiungere celermente la zona di raccolta assegnata.

- **fase 2 : riguarda solo le classi in prossimità del locale ove si sviluppa l'incendio.**

4. Allontanare gli studenti celermente dall'aula, avendo cura di chiudere le finestre e la porta del locale;
5. raggiungere celermente la zona di raccolta assegnata.

- **fase 3 : intervento squadra antincendio.**

6. Estinzione del principio di incendio e fine emergenza ;
altrimenti

- **fase 4 : ordine di evacuazione .**

7. all'attivazione del segnale acustico-luminoso e del messaggio fonico di allarme antincendio; si procederà quindi all'evacuazione dell'edificio rispettando la procedura generale di evacuazione.

Presenza di fumo

- procedere carponi, proteggendosi le vie respiratorie, se possibile con panni meglio se inumiditi;
 - se non fosse possibile percorre le vie di esodo:
- 1) restare nel locale in cui ci si trova, cercando quanto più possibile di evitare di far entrare fumo nel locale, tamponando opportunamente le fessure della porta,
 - 2) segnalare la propria presenza affacciandosi alle finestre e utilizzando tutti i sistemi a disposizione (cellulari) e restare in attesa di indicazioni comportamentali.